

della città, ed a tal fine, in località dove sarà creata una nuova piazza, ha messo gratuitamente a disposizione della Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria un'area fabbricabile allo scopo di costruirvi la "Casa dei Lavoratori della Industria".

La Confederazione predetta, pur desiderando giovare dell'offerta per provvedere alla sistemazione della sede dell'organizzazione della Provincia di Forlì, addeendo in tal modo anche all'insistente invito delle Autorità locali, non si trova in grado di poter fronteggiare la spesa necessaria, prevista nella somma di L. 450.000, ed ha pertanto proposto all'Istituto la costruzione dello edificio per proprio conto, riservandosi il diritto al riscatto, da effettuarsi mediante il pagamento di rate annuali non superiori, fra capitale ed interessi, a L. 30.000 ciascuna).

La richiesta della Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria, il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per una deliberazione di massima.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato Permanente, delibera di accogliere in mas